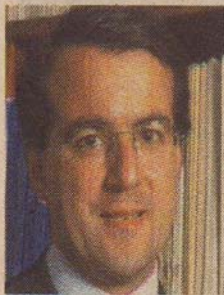


# «La cedola? Un'illusione ottica»



**Carlo Gentili**

Amministratore delegato  
Nextam Partners

«Senza i dividendi erogati in questi anni, il rendimento delle azioni, in generale, sarebbe stato ancor più penalizzante», esordisce Carlo Gentili, amministratore delegato di Nextam Partners. Ma subito dopo precisa che un titolo non si sceglie certo solo sulla base delle cedole che va a staccare.

**Il dividendo come toccasana o bussola degli investimenti, rischia quindi di essere una sorta di boomerang?**

In sé il dividendo è una contraddizione in termini. I soldi restituiti in questo modo agli azionisti diminuiscono di pari grado il valore dell'azienda. È come un gioco a somma zero. È meglio che la società anziché restituirmi le risorse che le ho affidato le faccia fruttare al meglio, dando un ritorno del capitale più alto di quello che io azionista sono in grado di ricevere da altri investimenti.

**Però non sempre le aziende devono inve-**

**stire a più non posso. Ci sono titoli come le utility, grandi generatori di cassa che spesso si trovano con capitale in eccesso.**

Vero. E infatti i settori tradizionali in cui il dividendo ha una sua ragion d'essere sono proprio i produttori di energia o chi possiede infrastrutture di trasporto. La cedola compensa spesso i bassi ritorni e la bassa volatilità che caratterizza questi titoli a causa delle regolamentazioni dei prezzi e del mercato.

**Il decennio trascorso sulle Borse è stato pesante. Dobbiamo aspettarci un futuro analogo?**

Non credo. Si parte su premesse migliori. Certo dobbiamo aspettarci sempre delle oscillazioni, ma per ora constato che in generale i mercati azionari sono sotto il 20-30% dai loro picchi storici. Quel gap si può recuperare nei prossimi anni visto che la profittabilità sta migliorando.

**E quanto ai settori ci sono aree da cui stare lontani e invece altre che appaiono più attraenti?**

Guarderei alle banche in genere ancora con molta cautela, il profilo di rischio è tuttora elevato. Penso, invece, che i titoli industriali possano beneficiare della ripresa corale dell'economia che sta facendo capolino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA